



Passare oltre, dono di libertà

Ultimamente alla domanda “Come va?” sento rispondere un frettoloso “Sempre avanti” quasi come un tormentone che denota la volontà di non volersi fermare neanche un attimo a condividere ciò che si sta vivendo o perché si sta accettando il fatto che il periodo storico è talmente complesso (prima la pandemia, poi la guerra in Ucraina...) che bisogna in qualche modo stringere i denti e adattarsi alle situazioni più svariate e contingenti per poter proseguire.

Tutti noi cristiani celebriamo la Pasqua come il momento più importante dell’anno liturgico, in cui Cristo risorge dal sepolcro e ci dona nuova vita. Nella cultura ebraica, invece, il termine Pasqua deriva dalla parola pesach che significa “passare oltre” ed era riferita alla liberazione del popolo d’Israele dalla schiavitù dell’Egitto.

Quante volte ci viene spontaneo nelle nostre preghiere chiedere al Signore che ci doni la fede e la forza per “passare oltre” nelle difficoltà di tutti i giorni, nella vita familiare, lavorativa e nel nostro servizio di volontariato?

Non è semplice “passare oltre”. A volte ci si sente schiacciati da un sistema, da convenzioni, da pregiudizi che tendono ad imprigionarci in un’immagine che non corrisponde a ciò che sentiamo di essere e da cui scaturiscono tensioni e chiusure. Eppure, bisognerebbe partire proprio dalla volontà di cercare di avere delle relazioni costruttive con gli altri, senza farci annerire da intermediazioni o apparenze per riuscire nell’intento di “passare oltre”. Solo con il dono di riuscire a “passare oltre” si possono ricostruire legami d’amicizia, di fiducia, di stima per essere sempre più una comunità cristiana che cresce e cammina insieme. Anche i circoli Noi hanno bisogno più che mai di questo “passare oltre” per rimettersi in gioco, nell’essere ancora prima che nel fare: solo così si possono superare difficoltà e si rende maggiormente accogliente il centro parrocchiale, proprio come luogo d’incontro.

Auguro a tutti che la luce del Cristo Risorto ci riconduca al valore dell’umiltà, dell’ascolto, della ricerca delle relazioni vere. Il “passare oltre” è un dono di libertà che soltanto Gesù con la sua Pasqua offre a tutti noi.

Fabio Brocca

Presidente NOI Padova - APS